

MARIA SPOSA DELLO SPIRITO
MADRE DELLA PAROLA
VOLTO MISERICORDIOSO DEL PADRE

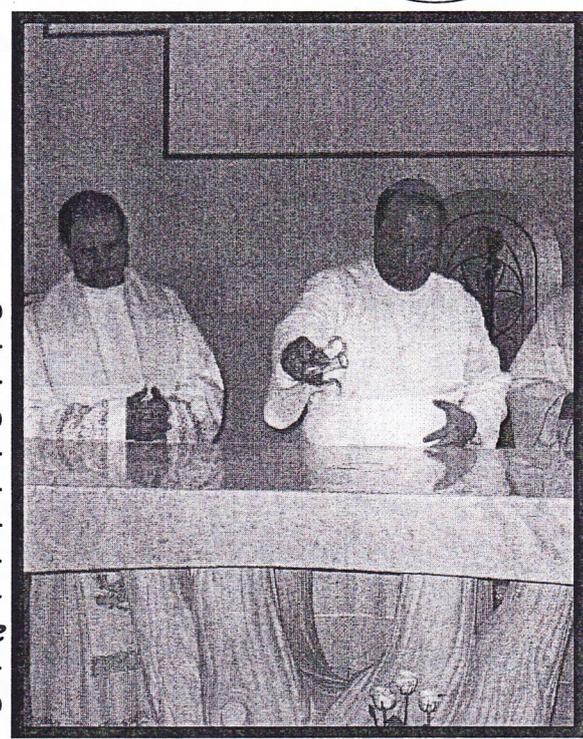


A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio!!!

© 1,1-18

**Carissimi prepariamoci a vivere con grande gioia
il 26 di Agosto il Primo Anno
della Consacrazione della Chiesa
dei Santi Pasquale e Marco
che ci prepara ad iniziare giorno 30
la Grande Festa dei Santi Marco e Antonio!!!**

Tutto trova senso nella nostra vita Comunitaria quando l'occasione di un evento non perde di vista il cuore della nostra Fede: Cristo Morto e Risorto!!! Sono avvolte preoccupato che tanti di noi guardano questi momenti basandoli solo su occasioni umane, ponendo, altri, il proprio sforzo e il proprio interesse per ogni riuscita per giudicarla con i parametri di un paese in movimento affollato da tanta gente. Questa mia preoccupazione non trova la sua fonte nella statistica numerica di partecipazione alla nostra vita ecclesiale - **me ne guardi bene nel giudicare un fratello dal fatto se frequenti o meno la vita della chiesa** - ma in un atteggiamento di facile indifferenza, di facile silenzio al discorso della Fede, che spesso caratterizza la vita dei nostri paesi.



Il desiderio di un Pastore non è soltanto che una Festa riesca bene, che ci faccia divertire, che non manchi lo spettacolo o i giochi d'artificio. Null'altro mi spinge, inventando tante strategie, fra mille linguaggi, quello di far incontrare Gesù: un Uomo straordinario, che ha camminato duemila anni fa su questa terra scegliendo una strada contro corrente: contro le ideologie religiose, che in un ingegno di potere umano, hanno oppresso e opprimono ancora le coscienze degli uomini che, in buona fede, hanno visto e vedono in esse quello che di fatto non c'è; contro le istituzioni politiche, parlando di un Regno che appartiene ai deboli, ai poveri, agli ultimi... e poiché ha detto di essere Dio, la strada verso la condanna a morte è stata l'occasione per toglierlo di mezzo, ...troppo scomodo!!! ...bisognava far tacere questa lingua che parlava molto: meglio uccidere uno che piuttosto far perire tutto il mondo!!! C'è stata però qualcosa che, in questo piano di morte, non è andata a buon fine: dopo duemila anni non si riesce a farlo tacere, non si riesce a fermarlo, non si riesce ad eliminarlo... Perché? Una risposta forse c'è... finché ci saranno poveri, emarginati, perseguitati, ultimi, uomini onesti, amanti della verità della libertà, ... Lui è Vivo e vivrà ancora!!! Non è solo Hitler che voleva portare avanti questa condanna a morte, questi uomini ci sono ancora, è fatto di un esercito di tanti che ci sono dentro senza saperlo!!!



Il mio desiderio è questo, quello di farvi innamorare di quest'uomo, ma il vostro qual'è? Nel Vangelo si parla di un uomo di Nome Zaccheo che per vederlo è salito su un'albero, Lui era un esattore delle tasse che rubava i poveri, quel giorno lo vide e la sua vita cambio..., si parla anche di un'altro uomo di Nome Giuda Iscariota, poiché si aspettava qualcosa di grande per se, rimase deluso di quest'uomo e lo vendette per trenta denari.

L'indifferenza,
il silenzio dei
nostri giorni,
dei nostri
tempi, è

**Evviva
San Marco**

peggiore di questi due atteggiamenti dove infondo una risposta di fatto c'è. *Perché allora non accorgersi che Lui è lì accanto a te, che ti conosce profondamente, più di quanto tu sai di Te, ...lo senti???*

Perché accorgersi quando, chiudendo un giorno gli occhi a questa vita, ci si ritrova alle porte dell'inferno, tra le fiamme che per tutta l'eternità bruciano e tormentano le anime che non hanno nemmeno per un attimo in questa vita rivolto lo sguardo verso quest'uomo, venuto quaggiù apposta per tirarci fuori da questa via senza uscita??? Quel giorno a questa porta sentirai una voce: *"Ho avuto fame, ma la tua tavola era colma di benessere, di caos, preoccupato e impegnato a farla diventare sempre più grande, usando ogni gioco di oppressione, di furbizia, contro ogni legge e ogni valore umano, tanto che non ti sei accorto che avevo fame di te!!! Ho avuto sete, ma il tuo interesse era solo di soddisfare i tuoi piaceri infrenabili del sesso, di facili tradimenti, di tante infedeltà mosse dalla smania del divertimento e non mi hai visto che avevo sete dei tuoi gesti di attenzione e di affetto!!! Ero forestiero, fuori dal tuo conto in banca, fuori dalle tue assicurazioni, fuori dalle tue delusioni, fuori dal tuo mondo, fuori dai tuoi sacrifici, fuori dai tuoi mille sforzi per fare carriera, successo, per essere al disopra di tutti con il tuo 110 e lode!!! Ero nudo, non facevo parte dei tuoi vestiti firmati per cui spendevi per un pantalone Levis anche 200€, non facevo parte delle tue mode ad alto stile, dei tuoi cosmetici, dei tuoi trucchi, dei tuoi tatuaggi, delle tue delusioni quando qualche ruga ti aveva fatto cadere in depressione!!! Ero Malato, in carcere, in una chemioterapia che irruenta ti si è presentata come la peggiore delle ingiustizie di Dio, in un tribunale di avvocati, di compromessi, di lotte di potere, di raccomandazioni non andate a buon fine, ...li ti sei forse ricordato di me ma per insultarmi, per bestemmia il mio nome, per rinfacciarmi la tua violenza e la tua amarezza!!! (Dal Vangelo di Matteo Cap. 24, 31,46).*

Ti chiedo perdono se per prepararti ad un evento come il Ricordo della Consacrazione della Chiesa e della Festa dei Santi Marco e Antonio ti ho forse messo in crisi, se ciò in te è avvenuto vuol dire che per Te quest'Uomo, Gesù di Nazaret, sta diventando qualcuno (Se vuoi ne possiamo parlare), ma se questo ancora in te è indifferente è l'ennesima occasione che passa dalla tua vita, come tutte le feste, come tanti ricordi, e quest'Uomo resterà per Te ancora sconosciuto, nell'ennesimo evento della nostra Parrocchia.

Questo Anno lo abbiamo dedicato a Maria, Lei è Maestra di queste cose che ho voluto dirti, informati sulla vicenda di Lourdes, di Fatima... se per caso pensi che queste siano parole mie, ti ricrederai sentendole dalle labbra di questa Donna che un giorno, il 29 Agosto del 1953, ha pianto a Siracusa perché ancora non ci riguarda quel *Vangelo* che Marco ha fra le mani e quella *Parola* che con ardore predicava Antonio di Padova.



Ci ritroveremo insieme:

**GIORNO 26 AGOSTO MARTEDI ALLE ORE 19
PER LA SOLENNE CELEBRAZIONE
DEL PRIMO ANNO DELLA CONSACRAZIONE
DELLA CHIESA DEI SANTI PASQUALE E MARCO**

con grande gioia e commozione:

**GIORNO 30 AGOSTO SABATO ALLE ORE 18
NELLA PIAZZA DI SAN MARCO
PER PORTARE I NOSTRI SANTI
MARCO E ANTONIO NELLA NOSTRA CHIESA
ED INIZIARE CON UNA SOLENNE CELEBRAZIONE
PRESIEDUTA DA P. GIOVANNI SACCA'
LA NOSTRA FESTA**

20 Agosto 2008

Il vostro Parroco
Mario Salvatore Oliva

*Ewiva
Sant' Antonia*